

## **Invito alla Conferenza dei Presidenti delle Associazioni FIAB**

È convocata a **Treviso sabato 28 novembre 2009 alle ore 10:30** la Conferenza dei Presidenti delle associazioni FIAB. La Conferenza annuale dei Presidenti rappresenta una importante e democratica occasione di confronto tra le associazioni e gli organi dirigenti della FIAB su questioni strategiche per la vita e lo sviluppo del nostro movimento cicloambientalista.

L'incontro si terrà nel prestigioso Palazzo di Trecento in Piazza dei Signori a Treviso (\*).

Il tema di quest'anno è:

### **"Il diritto alla bicicletta" come le norme possono ostacolare o favorire la mobilità ciclistica.**

- **La bici in controsenso nei sensi unici**
- **aree pedonali, ZTL, zone 30 e a traffico moderato**
- **le bici sui marciapiedi e sugli attraversamenti pedonali**
- **Le bici nelle corsie riservate bus**
- **obbligatorietà dell'uso delle piste ciclabili**
- **sanzioni e punti patente**  
**e le altre questioni che hanno a che fare con i diritti e i doveri di chi decide di muoversi nella propria città, in bici e senza inquinare.**

**Con la collaborazione del Comune di Treviso.**

Il giorno successivo, Domenica 29 novembre a Treviso si terrà la riunione del Consiglio Nazionale della FIAB a cui tutti i presidenti e dirigenti delle associazioni FIAB possono partecipare.

Alle 14:00 di Domenica ci sarà un adempimento formale richiestoci dall'agenzia delle entrate di Milano. Dovremo modificare lo statuto FIAB sulla base di alcune osservazioni che ci sono state avanzate. Maggiori informazioni a pagina 4 di questo documento.

Perciò la FIAB alle ore 13:00 in prima convocazione e in seconda convocazione **alle ore 14:00 di Domenica 29 novembre presso le sale di Palazzo Scotti, via Sant'Andrea, 3 a Treviso convoca l'Assemblea Straordinaria della Federazione Italiana Amici della Bicicletta.**  
**Punto unico all'ordine del giorno: approvazione nuovo statuto.**

Per chi si ferma per la notte abbiamo trovato una soluzione in un albergo del centro storico di Treviso. Nelle pagine successive il modello di iscrizione.

Chi arriva da lontano ed ha difficoltà ad arrivare nella mattinata del sabato a Treviso, può essere ospitato la notte del venerdì da alcuni soci FIAB di Mestre, Padova e Vicenza, da dove sabato mattina potranno prendere un treno comodo per Treviso. Chi avesse necessità di essere ospitato venerdì sera informi la segreteria entro il 15 novembre.

Nella pagina successiva il programma delle due giornate.

(\*) La mappa dei luoghi della conferenza la potete trovare alla pagina:

[www.fiab.info/download/conferenzatv09luoghi.pdf](http://www.fiab.info/download/conferenzatv09luoghi.pdf)

# Conferenza Nazionale dei Presidenti delle associazioni FIAB

## "Il diritto alla bicicletta"

### come le norme possono ostacolare o favorire la mobilità ciclistica

Programma:

10:30 Saluti del Presidente della FIAB **Antonio Dalla Venezia** e introduzione alla conferenza

11:00

Saluti del Sindaco del Comune di Treviso on. **GianPaolo Gobbo**

Saluti dell'assessore alla Mobilità e all'Ambiente dott. **Vittorio Zanini**

Saluti dell'Assessore ai Lavori Pubblici **Giuseppe Basso**

**Michela Mingardo** – Mobility Manager Comune di Treviso

Presentazione delle attività relative alla ciclabilità realizzate dal Comune di Treviso:

- Bici Plan Piano della mobilità ciclabile comunale,
- Progetto Treviso in bici. Attivazione di un sistema di trasporto pubblico in bici
- Attività del Tavolo tecnico per la mobilità sostenibile (Percorsi sicuri casa scuola)

**Gianni Gallo** – Responsabile Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ULSS 9 Treviso

**Afro Groppo** – Dirigente scolastico Scuola secondaria di 1° grado "Coletti"

**Roberto Pignatiello** – Presidente Amici della Bicicletta FIAB Treviso – Firma del Protocollo d'intesa Tavolo Tecnico per la Mobilità sostenibile

12:00 **Enrico Chiarini**. Coordinatore Area Tecnica FIAB. La città "permeabile" per le biciclette

12:30 **Eugenio Galli**. Responsabile Ufficio Legale FIAB. Il diritto negato alle biciclette in città

13:00 buffet

14:15 Dibattito, presentazione buone pratiche.

15:00 altre relazioni

16:00 dibattito

17:15 conclusioni del Presidente.

18:00 Giro in bicicletta per la città (sono state richieste alcune biciclette al Comune. Meglio però se venite con la vostra).

19:30 Sistemazione all'hotel "il Focolare", p.zza Ancilotto, 4 in centro storico a Treviso.

20:00 Cena

Domenica 29 Novembre 2009

Palazzo Scotti, via Sant'Andrea, 3 Treviso

9:30 assemblea straordinaria Associazione Amici della FIAB

A seguire cominceranno i lavori del Consiglio Nazionale

13:00 buffet

14:00 Assemblea Straordinaria della Federazione Italiana Amici della Bicicletta.

A seguire proseguiranno i lavori del Consiglio Nazionale

16:30 conclusione lavori

Grazie per l'attenzione.

-----  
Per la Segreteria Organizzativa della Federazione Italiana Amici della Bicicletta FIAB - Onlus

Michele Mutterle [info@fiab-onlus.it](mailto:info@fiab-onlus.it)

dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 16:00 tel. 339-7007544 fax 02-700433930

# SCHEDA DI REGISTRAZIONE PER LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI E L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA FIAB

**28 E 29 NOVEMBRE 2009 – TREVISO**

Inviare **entro il 15 NOVEMBRE** 2009 a:

**Segreteria organizzativa FIAB** [info@fiab-onlus.it](mailto:info@fiab-onlus.it) Fax: 02.700433930.

Info tel. 339.7007544 dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 16:00 (non chiamate in altri orari, grazie)

Chi avrà bisogno di pernottare **verserà all'arrivo** la quota per l'albergo sulla base delle modalità di pernottamento richieste.

Attenzione, **tutte le tipologie possono essere soggette ad esaurimento**. Ai ritardatari verranno proposte le soluzioni più vicine alla loro richiesta. Gli ultimi iscritti dovranno provvedere autonomamente al pernottamento.

Non verranno prese in considerazione richieste giunte dopo il 15 novembre e in questo caso i delegati dovranno trovare per loro conto la sistemazione.

In caso di camere doppie e triple, chi non indica i compagni di stanza verrà abbinato con altri delegati/e dello stesso sesso.

Nome e cognome del/la delegato/a \_\_\_\_\_

Città e associazione FIAB di provenienza \_\_\_\_\_

Ruolo nell'associazione \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

## **Per chi pernotta in albergo:**

Pernotto in albergo camera doppia 39,00 €.

Dividerò la camera con \_\_\_\_\_ (se non indicato l'abbinamento sarà a cura dell'organizzazione)

Vengo da lontano e chiedo di essere ospitato in famiglia per la notte di venerdì 27 novembre

Parteciperò alla pedalata tra le vie cittadine sabato dopo la conferenza e:

avrò la mia bicicletta

avrò bisogno di una bicicletta a noleggio

Parteciperò alla cena sabato sera (la cena sarà patrocinata dal Comune di Treviso. È possibile che sia richiesto un contributo ai partecipanti).

Firma

## LE RAGIONI DELLA MODIFICA DELLO STATUTO DELLA FIAB

Circa 2 anni fa l'Agenzia delle Entrate di Milano (competente sulla Lombardia, dove FIAB ha la Sede Legale) ha sollevato la questione che, secondo loro non facendo noi attività di tutela ambientale, avremmo potuto essere cancellati dal registro delle Onlus.

A poco sono valsi i nostri tentativi di spiegare (con numerosissimi e circostanziati documenti) che la nostra attività è prettamente ambientalista, che siamo stati riconosciuti quale "associazione di tutela ambientale" e che la stessa "Agenzia Nazionale per le Onlus" ci aveva già riconosciuto tali. La cancellazione dalle Onlus avrebbe praticamente azzerato la FIAB, in quanto sarebbero stati calcolati tutti i "risparmi fiscali" e i benefici conseguiti in tutto il periodo e devoluti allo Stato. Per evitare la nostra cancellazione, nell'ottobre 2008 l'Agenzia delle Entrate di Milano ci ha chiesto una sostanziale modifica dello statuto nei primi articoli riguardanti le finalità, cioè art. 3 e 4), togliendo alcune cose e mettendone delle altre per sottolineare lo scopo di "tutela e valorizzazione dell'ambiente"

Dopo varie revisioni (abbiamo approfittato per inserire anche altre modifiche che erano comunque da fare), sempre coinvolti gli alti vertici della FIAB, abbiamo elaborato la bozza del nuovo Statuto che vi alleghiamo per il quale l'Agenzia delle Entrate ha deciso di chiedere un parere all'Agenzia delle Onlus.

Nei giorni scorsi l'agenzia delle entrate ci ha comunicato che l'Agenzia delle Onlus ha dato il parere positivo alla nostra bozza di statuto, che dobbiamo approvare al più presto.

Per questo il Consiglio nazionale della FIAB ha deciso che il nuovo statuto verrà approvato alla prima occasione utile, che nel nostro caso è ai margini della Conferenza dei Presidenti e riunione del Consiglio nazionale del 28 e 29 novembre a Treviso.

In questa occasione dato che l'agenzia ha approvato questa versione dello statuto, non sarà possibile effettuare modifiche e variazioni. Avremo tempo nei mesi ed anni successivi per raccogliere dalle associazioni eventuali proposte di modifica che dovremo far valutare dall'agenzia delle entrate se ponessero a rischio la nostra posizione nei confronti della legge per le Onlus.

Maggiori informazioni e la cronistoria della vicenda sono state diffuse tramite la lista interna dei Presidenti delle associazioni FIAB in un messaggio di Stefano Gerosa del 18 settembre scorso.

Se qualche associazione nutrisse dei dubbi non aspetti l'assemblea per avvanzarli, ma deleghi qualcuno di loro a contattare Stefano Gerosa che darà ogni ulteriore spiegazione. La sua mail è [ste.gerosa@gmail.com](mailto:ste.gerosa@gmail.com) tel. 328-4635632.

Facciamo appello perciò al senso di responsabilità delle associazioni aderenti nel voler consolidare e rafforzare, un'organizzazione come la FIAB, approvando senza alcuna modifica lo statuto allegato. Ricordiamo che molti aspetti organizzativi che erano indicati nel vecchio statuto e mancanti qui possono essere disciplinati dal regolamento, che si può discutere ed approvare liberamente in qualsiasi assemblea FIAB.

Anche se con parole diverse comunque l'importante è poter continuare a fare ciò che abbiamo sempre fatto, come prima e, se possibile, ancora meglio di prima.

# STATUTO FIAB

## TITOLO I - DENOMINAZIONE E SEDE

### Articolo 1

#### Denominazione

A norma dell'art. 36 e seguenti del codice Civile, è costituita un'associazione denominata "FIAB - FEDERAZIONE ITALIANA AMICI DELLA BICICLETTA ONLUS".

### Articolo 2

#### Sede Legale

L'associazione ha sede legale in Milano, via Borsieri 4/e.

## TITOLO II - FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

### Articolo 3

#### Finalità, principi ispiratori e inquadramento giuridico

La FIAB non ha fini di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Scopo dell'associazione è lo svolgimento di attività nel settore della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente nell'ambito delle politiche per la mobilità sostenibile.

In particolare l'associazione promuove l'uso della bicicletta, propone e concorre a realizzare provvedimenti per incentivare la mobilità ciclistica, per sviluppare la sicurezza stradale delle cosiddette "utenze deboli della strada" e tutelare i loro diritti.

L'associazione persegue gli obiettivi di:

- valorizzare e tutelare l'ambiente urbano, extraurbano e naturale, rendendolo più fruibile e vivibile, tutelando la salute e la sicurezza pubblica e migliorando la qualità della vita;
- ridurre la congestione del traffico urbano e quindi i livelli di inquinamento atmosferico ed acustico;
- combattere il riscaldamento globale, diminuendo l'emissione di CO2 e favorendo il risparmio energetico.

L'associazione si ispira a principi di solidarietà, ecologia e nonviolenza; la sua struttura è democratica.

L'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate volontariamente e gratuitamente dai propri aderenti.

L'associazione è regolata dal presente statuto ed agisce nei limiti del codice civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo e del volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento.

#### Articolo 4

##### Attività

L'associazione, per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 3:

- Propone la realizzazione di strutture, infrastrutture, provvedimenti e politiche che valorizzano e tutelano l'ambiente urbano, extraurbano e naturale, rendendolo più fruibile e vivibile, tutelando la salute e la sicurezza pubblica e migliorando la qualità della vita. In particolare, con lo scopo di valorizzare e tutelare l'ambiente urbano, extraurbano e naturale, elabora proprie proposte o, in accordo con gli enti preposti, collabora alla progettazione, realizzazione o manutenzione di: - percorsi urbani ed extraurbani - percorsi di valorizzazione della natura in aree di pregio naturalistico o parchi naturali - provvedimenti di moderazione del traffico urbano - provvedimenti di tutela e miglioramento del verde pubblico e dell'ambiente urbano in generale.
- Coopera con altre associazioni e con tutti coloro che, nei diversi campi della vita culturale e sociale, operano in difesa dell'ambiente. In particolare si propone di collaborare ad iniziative concrete di tutela e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio artistico con altre associazioni di difesa ambientale, quali realizzazioni, tutela e valorizzazione di aree protette e percorsi naturalistici, giornate di azioni concrete di coinvolgimento della cittadinanza attiva (come ad es. pulizia e manutenzione dell'ambiente), giornate di sensibilizzazione a favore del patrimonio ambientale e artistico italiano, iniziative per la promozione di produzioni biologiche o tipiche realizzate con minor impatto sull'ambiente, manifestazioni a favore di provvedimenti ambientali e denunce contro chi danneggia l'ambiente, e quanto altro possa ritenersi utile per la tutela e la protezione dell'ambiente, in particolare organizzando la partecipazione a queste iniziative con l'utilizzo della bicicletta, in qualità di mezzo di trasporto non inquinante e sostenibile.
- Propone e concorre a realizzare provvedimenti per la moderazione del traffico, per la sicurezza stradale e per la risoluzione dei problemi legati alla mobilità, oltre che per finalità ambientali anche per tutelare ciclisti e pedoni e, più in generale, tutti i soggetti "svantaggiati", la cui incolumità o libertà di movimento, può esser lesa e ostacolata dal traffico stradale, quali disabili, anziani e bambini. Ai tal fini, intraprende ogni iniziativa politica, culturale e legale negli ambiti citati, inclusa la costituzione in giudizio come parte civile.
- Critica i danni ambientali e sociali causati dall'uso improprio del mezzo privato a motore e individua iniziative e proposte per favorire un ambiente, sia naturale che urbano, più pulito, più

vivibile e che favorisca le relazioni sociali.

- Promuove l'intermodalità tra bicicletta e mezzi di trasporto collettivo, in particolare con iniziative per il miglioramento del trasporto ferroviario. Inoltre promuove e sviluppa l'uso della bicicletta quale mezzo di trasporto semplice, economico ed ecologico.

- Promuove l'uso della bicicletta anche nel tempo libero, quale forma di turismo eco-compatibile, per far conoscere e valorizzare gli aspetti ambientali del territorio, in alternativa a forme di turismo o escursionismo non rispettose dell'ambiente; promuovendo manifestazioni pubbliche ed altre iniziative utili per realizzare tali finalità, quali - lo studio, la pubblicazione, la divulgazione e la realizzazione di percorsi ed itinerari, che valorizzino, anche con apposita segnaletica e con interventi di salvaguardia o manutenzione, la natura, il paesaggio e il patrimonio artistico e culturale del territorio. In particolare si propone il recupero e la valorizzazione di sentieri, percorsi "storici", argini dei corsi d'acqua naturali ed artificiali, sedimi ferroviari dismessi, e tutti quei manufatti ed ambienti naturali ed urbani che meritano di essere sottratti all'abbandono e all'incuria.

- Elabora, autonomamente o su incarico di enti pubblici ed organismi privati, studi e ricerche, piani di fattibilità, progetti di percorsi ciclabili o altre strutture e provvedimenti utili per realizzare le finalità di cui ai punti precedenti;

- Pone in essere ogni attività utile a favorire l'approfondimento tecnico o divulgare la conoscenza ad un più vasto pubblico di tutti gli argomenti relativi alle finalità dell'associazione;

- Organizza progetti educativi scolastici, attività culturali, di educazione ambientale, stradale e alla mobilità sostenibile nelle scuole di ogni ordine e grado, in qualità di "associazione riconosciuta di comprovata esperienza nel settore della prevenzione, della sicurezza stradale e della promozione ciclistica";

- Organizza per i propri soci corsi di formazione ed aggiornamento e sviluppa quanto altro possa essere utile al funzionamento ed alla organizzazione delle associazioni aderenti, ai fini della realizzazione a livello locale degli scopi statutari;

- Svolge ogni altra possibile attività, individuabile come istituzionale o direttamente connessa, volta a conseguire gli scopi sociali.

## Articolo 5

### Adesioni ad altri enti ed attività accessorie

La FIAB potrà aderire ad organismi nazionali ed internazionali che meglio permettano il conseguimento degli scopi sociali.

L'associazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie e utili alla realizzazione degli scopi sociali, collaborando anche con altre Associazioni od Enti, nazionali o

esteri, che svolgano attività analoghe o accessorie all'attività sociale.

L'associazione potrà svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal decreto legislativo 4 dicembre 1997 n.460 e successive modifiche ed integrazioni.

E' fatto divieto all'associazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali e da quelle ad esse direttamente connesse

### TITOLO III - SOCI

#### Articolo 6

##### Associazioni aderenti

Sono soci della FIAB le associazioni aderenti.

Possono aderire alla FIAB associazioni che, per obiettivi statutari, sviluppino attività in favore della bicicletta nel quadro di una politica della mobilità sostenibile sotto il profilo ambientale, anche se questo non fosse l'unico loro scopo.

Non possono aderire alla FIAB associazioni con finalità elettorali e di lucro.

#### Articolo 7

##### Domanda di adesione

Per aderire, in prima istanza, le associazioni devono presentare domanda scritta, dichiarando di condividere le finalità della FIAB e di volervi aderire osservando il presente statuto.

Alla domanda occorre allegare:

- a) il proprio statuto o altro atto attestante l'esistenza dell'associazione;
- b) documentazione relativa all'attività svolta, sempre che l'adesione non avvenga contestualmente alla fondazione;
- c) dichiarazione che, successivamente all'accoglimento della domanda, salvo intenzione di recedere, l'associazione si impegna a versare annualmente la quota di adesione.

Il Consiglio Nazionale esamina la documentazione presentata ed il sussistere dei requisiti richiesti e, di conseguenza, decide in merito all'accoglimento della domanda.

L'eventuale rifiuto di adesione deve essere esplicitamente motivato e reso pubblico. Contro questa decisione si può presentare ricorso all'Assemblea Ordinaria che decide definitivamente.

L'adesione, a seguito di ammissione, si perfeziona con il versamento della quota di adesione.

#### Articolo 8

## Diritti e doveri delle associazioni aderenti

Tutte le associazioni aderenti hanno gli stessi diritti, possono partecipare alle iniziative promosse dalla FIAB ed intervenire alle assemblee ordinarie e straordinarie.

Hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e delle delibere assembleari e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Le associazioni aderenti hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e dei regolamenti sociali e di pagare annualmente la quota di adesione.

L'associazione aderente deve ammettere alle proprie iniziative i soci delle altre associazioni aderenti alla FIAB.

Le associazioni aderenti ed i loro soci che desiderano svolgere attività di volontariato per la FIAB devono eseguire gli incarichi ricevuti e i lavori preventivamente concordati adeguandosi ai regolamenti interni della FIAB.

Le prestazioni fornite alla FIAB dalle associazioni aderenti e dai loro soci sono normalmente a titolo gratuito. In caso di necessità la FIAB può avvalersi di personale dipendente o di prestatori di opera retribuiti nei limiti della legislazione sulle onlus e sulle associazioni di promozione sociale.

## Articolo 9

### Recesso ed esclusione dell'associazione aderente

Si esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

La qualità di associazione aderente cessa per:

- a) scioglimento dell'associazione;
- b) mancato pagamento della quota di adesione annua entro i termini previsti dal regolamento di cui al punto h) dell'articolo 12, nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifestata;
- c) esclusione per gravi motivi da disporre a cura del Consiglio Nazionale.

Le associazioni recedute o escluse non hanno diritto al rimborso della quota di adesione annua.

Le associazioni escluse possono opporsi al provvedimento del Consiglio Nazionale di fronte al Collegio dei Probiviri e, in secondo grado, di fronte alla successiva Assemblea Ordinaria.

Il recesso, comunque manifestato, ha effetto immediato.

## Articolo 10

### Coordinamenti regionali ed interregionali

Le associazioni aderenti di una stessa regione o di regioni confinanti possono costituire un Coordinamento FIAB regionale o interregionale allo scopo di realizzare e potenziare a livello

decentrato le finalità statutarie.

La formazione del Coordinamento deve essere comunicata al Consiglio Nazionale.

Il Coordinamento nomina una propria segreteria e decide proprie regole di funzionamento.

## TITOLO IV - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

### Articolo 11

#### Organi della FIAB

Sono organi della FIAB:

- a) l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria;
- b) il Consiglio Nazionale;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Probiviri;
- e) il Collegio dei Revisori.

### Articolo 12

#### Funzioni dell'Assemblea

L'assemblea è l'organo sovrano della FIAB.

L'Assemblea Ordinaria:

- a) determina gli indirizzi generali dell'azione della FIAB per l'anno successivo e approva le iniziative vincolanti per tutte le associazioni aderenti;
- b) approva o censura l'operato del Consiglio Nazionale uscente;
- c) approva il bilancio;
- d) elegge i membri scaduti del Consiglio Nazionale, del Collegio dei Probiviri e del Collegio dei Revisori;
- e) elegge il Presidente;
- f) delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione della FIAB;
- g) determina le quote di adesione annue per le associazioni aderenti;
- h) approva e modifica il regolamento inerente ai diversi aspetti del funzionamento interno della FIAB, tra i quali: le modalità di tesseramento dei soci delle associazioni aderenti, la sede operativa, le adesioni ad altri organismi;
- i) su tutto quanto non previsto nell'elencazione che precede e posto alla sua deliberazione dagli organi competenti.

L'assemblea straordinaria è convocata per eventuali modifiche dello Statuto e per l'eventuale

scioglimento e liquidazione dell'associazione.

### Articolo 13

#### Partecipazione e voto in Assemblea

Tutte le associazioni aderenti partecipano all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria, con uno o più rappresentanti.

E' esclusa la partecipazione al voto per delega.

### Articolo 14

#### Convocazione e forme di pubblicità delle Assemblee

L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Consiglio Nazionale una volta all'anno entro il mese di aprile e ogniqualvolta se ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un quinto delle associazioni aderenti.

Le Assemblee devono essere convocate con preavviso di almeno 30 giorni mediante lettera circolare a tutte le associazioni aderenti.

### Articolo 15

#### Regolarità di costituzione e svolgimento delle Assemblee

Le Assemblee sono validamente costituite in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno delle associazioni aderenti, in seconda convocazione qualunque sia il numero delle associazioni aderenti presenti, salvo quanto diversamente previsto agli articoli 24 e 25.

L'assemblea, prima di iniziare, nomina un proprio Presidente, diverso dal Presidente della FIAB, ed un Segretario.

### Articolo 16

#### Pubblicità delle deliberazioni assembleari, dei bilanci e dei rendiconti

Le riunioni dell'assemblea vengono riassunte in un verbale redatto dal Segretario, sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e raccolte in un libro verbali dell'Assemblea. A tale verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci ed i rendiconti approvati dall'assemblea. Esso resta sempre depositato presso la sede sociale ed ogni associazione aderente può consultarlo.

Una copia di tale verbale, con i relativi allegati, deve essere inviato per circolare a tutte le associazioni aderenti.

### Articolo 17

## Consiglio Nazionale, Consiglio di Presidenza ed incarichi operativi

Il Consiglio Nazionale è composto dal Presidente e da un numero pari di altri componenti; l'Assemblea Ordinaria ogni due anni, ne delibera il numero dei componenti e, successivamente alla nomina del Presidente, ne procede all'elezione.

I membri del Consiglio Nazionale restano in carica due anni e, in caso di recesso anticipato, vengono sostituiti da coloro che, nell'ultima assemblea abbiano conseguito un numero di voti immediatamente inferiore a quello degli eletti o, in mancanza di questi ultimi, vanno eletti alla prima assemblea.

Il Presidente convoca il Consiglio Nazionale almeno una volta ogni tre mesi ed ogniqualvolta ne fa richiesta almeno un terzo dei suoi componenti. Il Consiglio Nazionale può deliberare solo se è presente più della metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti, in caso di parità vale il voto del Presidente.

Il Consiglio Nazionale, nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire, per il conseguimento degli scopi sociali e per l'attuazione delle delibere programmatiche assembleari.

Il Consiglio Nazionale redige i regolamenti per la disciplina dell'attività della FIAB da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Nazionale convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria. Il Consiglio Nazionale presenta una relazione sull'attività svolta ed il bilancio all'Assemblea Ordinaria.

Il Consiglio Nazionale nomina al proprio interno il Vice Presidente, il Segretario Organizzativo e, se necessario, altri Consiglieri con determinati incarichi organizzativi o amministrativi i quali, con il Presidente, formano il Consiglio di Presidenza. Il Consiglio di Presidenza, sottoposto al controllo del Consiglio Nazionale, è preposto all'organizzazione ed amministrazione della FIAB e delle sue iniziative.

Sono membri del Consiglio Nazionale, senza diritto di voto, i responsabili dei Coordinamenti Regionali.

## Articolo 18

### Il Presidente

Il Presidente, che resta in carica per due anni, ha la rappresentanza legale dell'associazione, convoca e presiede il Consiglio Nazionale.

In caso di assenza temporanea, di dimissioni o sopravvenuta impossibilità del Presidente a svolgere le sue funzioni, il vice-Presidente ne assume l'incarico, a seconda dei casi, temporaneamente o fino alla successiva Assemblea che preveda all'ordine del giorno l'elezione del Presidente.

Il Presidente può delegare per mansioni tecniche e particolari funzioni di rappresentanza altri membri del Consiglio Nazionale oppure soci delle associazioni aderenti.

In caso di urgenza il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio Nazionale.

#### Articolo 19

##### Il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri ed è nominato ogni due anni dall'Assemblea Ordinaria per tutte le eventuali controversie, inerenti al rapporto associativo, tra la FIAB e le associazioni aderenti o tra diversi organi della FIAB. Il presidente del Collegio dei Probiviri viene nominato al suo interno.

#### Articolo 20

##### Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri ed è nominato ogni due anni dall'Assemblea Ordinaria.

I revisori dei conti controllano la correttezza della gestione in relazione alle norme di legge e di Statuto, predisponendo una relazione annuale in occasione della approvazione del Bilancio Consuntivo. Il presidente del Collegio dei Revisori viene nominato al suo interno.

#### Articolo 21

##### Elettività delle cariche sociali

Le cariche degli organi dell'associazione sono elettive.

Le cariche dei consiglieri nazionali, dei revisori e dei probiviri sono gratuite, quelle dei consiglieri di presidenza sono gratuite salvo diversa delibera dell'assemblea.

### TITOLO V - IL PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

#### Articolo 22

##### Patrimonio della FIAB

La FIAB trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote di adesione e contributi delle associazioni aderenti;
- sovvenzioni e contributi di privati, singoli o istituzioni, nazionali o esteri;
- sovvenzioni e contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di istituzioni o di enti pubblici,

nazionali o esteri;

- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività istituzionali o direttamente connesse;
- donazioni, lasciti e rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.

## Articolo 23

### Esercizio finanziario e bilancio

L'esercizio finanziario si chiude al 31.12 di ogni anno. Il Consiglio Nazionale redige il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea annuale ordinaria.

La proposta di bilancio consuntivo deve essere spedita alle associazioni aderenti entro 5 giorni dallo svolgimento dell'Assemblea ordinaria.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.

E' vietato distribuire anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

E' obbligatorio impiegare eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

## TITOLO VI - REVISIONE DELLO STATUTO E SCIoglIMENTO

## Articolo 24

### Revisione dello Statuto

Eventuali modifiche del presente Statuto dovranno essere deliberate dall'assemblea straordinaria che, a tal fine, è validamente costituita con la presenza della metà più una delle associazioni aderenti in prima convocazione o qualunque sia il numero delle associazioni presenti in seconda convocazione.

Le delibere di modifica devono essere approvate da una maggioranza qualificata, rappresentata dai tre quarti dei voti delle associazioni aderenti presenti.

## Articolo 25

### Scioglimento della FIAB

Lo scioglimento della FIAB è deliberato dall'assemblea straordinaria. In tal caso devono essere

presenti e votare a favore dello scioglimento almeno tre quarti delle associazioni aderenti.  
In caso di scioglimento dell'associazione, per qualunque causa, il suo patrimonio verrà obbligatoriamente devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

## TITOLO VII - SIMBOLO E COMUNICAZIONI RIVOLTE AL PUBBLICO

### Articolo 26

#### Simbolo e comunicazioni rivolte al pubblico

Il simbolo della FIAB, che può essere modificato, deve riportare la dicitura "FEDERAZIONE ITALIANA AMICI DELLA BICICLETTA ONLUS".

E' obbligatorio l'uso, nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "Onlus".

## TITOLO VIII - DISPOSIZIONI FINALI

### Articolo 27

#### Disposizioni finali

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, trovano applicazione le norme stabilite dal Codice Civile e dalla normativa vigente.